

CALENDARIO LITURGICO

I Avvento: Ger. 33,14-16; 1 Ts. 3,12-4,2; Lc. 21,25-28.34-36
anno C
1 salterio

Martedì	1	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	2	18.30	memoria di Granziera Natale e Donadel Ermenegilda
Giovedì	3	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	4	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	5	18.30	memoria di De Ronchi Bruno e Venerina
Domenica 2° Avvento	6	9.00	memoria di Drusian Pietro memoria di Donadel Giovanni, Teresa, Paola memoria defunti Sperandio memoria di Buso Eldo int. di Dal Cin Irene e Luigi (<i>annivers. matrimonio</i>)
		10.30	memoria di Citron Angelo memoria di De Nardo Antonio e Luigia memoria di Zanin Luigi e Lovat Angela

⇒ *Domenica prossima, alla Messa delle 10.30, rito di accoglienza*

OGGI inizia l'Avvento. **Il ritiro, alle ore 15.00,**

ci aiuterà a meditare sulla venuta di Dio

Dopo la proposta di don Carlo ci sarà un tempo di silenzio in cui è possibile sostare in Cappella, in chiesa o nella casa di via degli Olmi. **Concluderemo con i Vespri alle ore 18.00.**

Gli animatori saranno a disposizione per accudire i bambini.

✂ Lunedì 30, don Carlo è impegnato con il Consiglio Presbiterale

✂ Mercoledì 2, ed ogni mercoledì di Avvento, prove di canto in salone alle ore 20.30

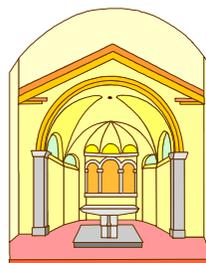
✂ Giovedì 3, alle ore 20.30, si riunisce il Consiglio Pastorale

✂ Martedì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata, le Messe avranno l'orario festivo. Lunedì 7 la Messa sarà alle ore 18.30

✂ Prossima catechesi: martedì 15 e giovedì 17 dicembre

Venerdì 11, in seminario, scuola di preghiera per giovani

Nei sabato sera di Avvento, alle ore 20.30, la casa esercizi di Vittorio Veneto propone l'Ufficio delle Letture della domenica con la "Lectio Divina" sul Vangelo festivo



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 19 n. 01 29. 11. 2009

VIENI, SIGNORE GESÙ' !

Siamo entrati nel tempo liturgico dell'Avvento.

In esso ci prepariamo non solo a fare memoria della venuta del Signore nella carne, ma soprattutto a vivere e ad invocare la sua venuta nel nostro tempo e nella gloria alla fine dei tempi.

Nel vangelo Gesù parla della sua venuta nella gloria quale Figlio dell'uomo, per inaugurare cieli nuovi e terra nuova.

E la creazione stessa nell'attesa di questa sua trasformazione geme e soffre, come la madre, le doglie del parto, aspettando la manifestazione dei figli di Dio.

Per molti cristiani il tempo di Avvento è divenuto una semplice preparazione, una memoria celebrativa del Natale del Signore venuto nella carne a Betlemme, attraverso luci, feste, regali e un po' di bontà. Ciò ha poco a che fare con l'attesa dell'evento salvifico annunciato da Dio come incontro con il Signore ora e nella gloria del suo Regno definitivamente realizzato.

Nei giorni di Avvento cerchiamo Dio non solo nel bambino nato a Betlemme, ma anche in colui che viene nella nostra vita e che verrà nel futuro che Dio ci riserva. Sentiamo l'urgenza della sua venuta nella preghiera e nell'attesa vigilante, come le sentinelle della notte che attendono l'alba.

Gianfranco

CAMPO FAMIGLIE 2010

Come ha già fatto negli anni scorsi, la parrocchia di Campolongo propone un campo estivo per le famiglie.

Già da molti anni diverse famiglie, composte di giovani e di nonni hanno sperimentato che, in un campo estivo, si

può creare una bella sintonia tra le persone e una condivisione dei vari aspetti della vita sia a livello umano che spirituale. Si trascorre un periodo di vacanza insieme, grandi e piccini, lontani della frenesia della quotidianità, si prega, si fanno delle belle passeggiate, si gioca, ci si confronta ...tutto questo circondati dalla natura!



Per parlare di tutto questo e per presentare le proposte per il prossimo Agosto 2010,

ci incontriamo

SABATO 12 DICEMBRE alle ore 20.30

presso il salone parrocchiale

Vi aspettiamo numerosi!

Paolo

Ero straniero e mi avete accolto

Il tempo liturgico dell'Avvento è tempo di vigile attesa. È una vigilanza che riconosce già ora la presenza di Gesù nella storia e lo accoglie. I cristiani trovano il loro Signore nei piccoli, negli ultimi, negli esclusi, nei dannati della terra: «ebbi fame e mi deste da mangiare, ebbero sete e mi deste da bere, ero forestiero e mi accoglieste, nudo e mi vestiste, malato e mi visitaste, in carcere e siete venuti da me» (cfr. Mt 25, 35-36).

Il tempo finale è già iniziato e si concluderà con la convocazione definitiva dei popoli. Cristo li dividerà fra coloro che lo hanno riconosciuto e accolto e coloro che lo hanno rifiutato.

Gli uni saranno benedetti dal Padre ed entreranno nella sua gloria, gli altri ne saranno esclusi per sempre. Questi ultimi si giustificheranno: «Signore, Signore, non abbiamo forse difeso la religione, creato strutture politiche ed economiche nel tuo nome? Non abbiamo forse proclamato principi non negoziabili, mantenuto il crocifisso nei luoghi pubblici, affermato le nostre radici cristiane?». Ma il Signore dichiarerà loro: «Non vi ho mai conosciuti! Poiché ebbero fame e sete e mi lasciate morire, sono stato straniero e mi avete espulso, carcerato e mi avete abbandonato. In verità vi dico: ciò che non avete fatto a uno di questi più piccoli, non l'avete fatto a me» (cfr. Mt 7, 21-23 e 25,41-46).

Il tempo del giudizio è iniziato ora, in base all'amore dato o negato al povero che è visitato dal Signore.

Essere vigilanti significa mantenersi fedeli a questo amore sino alla fine.

Elia